

Incontro tra ambulanti e onorevole Donati sulla Bolkestein

► AREZZO - Anva Confesercenti ha incontrato l'onorevole Marco Donati sul tema della direttiva Bolkestein. Un tema che preoccupa la categoria degli ambulanti e per il quale l'Anva Confesercenti di Arezzo ha voluto confrontarsi con l'onorevole Marco Donati chiedendo che prenda a cuore la problematica e si faccia promotore col governo affinché gli ambulanti siano messi al riparo dalla normativa. "Abbiamo ritenuto opportuno manifestare all'onorevole Donati - spiega Andrea Ruzzu presidente



dell'Anva Confesercenti di Arezzo - la preoccupazione della categoria che teme di perdere i diritti acquisiti e gli investimenti fatti con la futura applicazione della normati-

va comunitaria denominata Bolkestein". "In particolare - continua Ruzzu - abbiamo chiesto a Donati di impegnare il governo di verificare se in sede nazionale o europea sia-

no stati sfruttati tutti gli strumenti possibili per escludere gli ambulanti dalla normativa Bolkestein e altrimenti di percorrerli urgentemente con le azioni e le misure legislative necessarie". "In subordine - puntualizza Ruzzu - laddove ciò non fosse possibile abbiamo chiesto a Donati di impegnarsi affinché sia previsto un regime ulteriore di proroga delle concessioni in essere al 2020, rinviando la pubblicazione dei bandi per il rilascio delle concessioni di fiere e mercati in tutta Italia". "Vogliamo tutelare - continua Lu-

cio Gori responsabile Anva Confesercenti - in modo chiaro ed inequivocabile chi del mestiere di ambulante ne fa il proprio lavoro e la propria fonte di sostentamento, alzandosi ogni giorno all'alba e con qualunque condizione atmosferica. Auspichiamo quindi che si possano creare le condizioni per superare la Bolkestein ed apprezziamo l'impegno a trovare strumenti legislativi adeguati come ci è stato confermato dall'onorevole Donati". "Sul territorio - conclude Gori - siamo inoltre preoccupati che qualo-

ra si arrivi alla pubblicazione dei bandi da parte dei singoli comuni, emerga un'applicazione non omogenea tra comune e comune della direttiva, in modo da garantire, in maniera equa e senza discriminazioni, il lavoro di famiglie e imprese. Gli uffici comunali ad oggi in molti casi ci sembrano non siano organizzati per avviare e per espletare l'enorme mole di lavoro burocratico che dovrà necessariamente essere svolto. Anche per questo crediamo che ci siano necessari interventi legislativi urgenti".